

BONUS PUBBLICITÀ 2023

Il bonus pubblicità è una misura agevolativa prevista dall'art. 57-bis del Dl n 50/2017 che a partire dal 2018 ha concesso **incentivi fiscali agli investimenti pubblicitari incrementali effettuati da imprese, lavoratori autonomi e enti non commerciali su:**

- **quotidiani,**
- **periodici**
- **e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali**

In particolare, si tratta di un credito di imposta che, nel periodo emergenziale, ha anche subito variazioni quanto alle percentuali (Ti consigliamo anche **Bonus Pubblicità 2022: prenotazione da confermare dal 9 gennaio al 9 febbraio**) e che **per l'annualità 2023 sarà rimodulato ulteriormente.**

Bonus pubblicità 2023: cosa cambia

Il Decreto Energia con il comma 1-quinquies inserito nel suddetto art. 57 bis prevede che:

- a decorrere dall'anno 2023,
- il credito d'imposta è concesso, alle stesse condizioni e ai medesimi soggetti previsti dalla norma
- **nella misura unica del 75 per cento del valore incrementale degli investimenti effettuati in campagne pubblicitarie esclusivamente sulla stampa quotidiana e periodica, anche on line,**

nel limite massimo di spesa di 30 milioni di euro in ragione d'anno, che costituisce tetto di spesa, e in ogni caso nei limiti dei regolamenti dell'Unione europea.

Quindi

- **vengono depennate le emittenti radiotelevisive**
- **l'ammontare del credito torna al 75%**
- **ed è nuovamente "incrementale"** (nel periodo pandemico era stata prevista una misura unica ossia un credito di imposta nella misura 50% degli investimenti effettuati)